

VareseNews

Tovaglieri: «Alla Lega bustocca serve un esame di coscienza»

Pubblicato: Lunedì 28 Marzo 2011



Claudio Tovaglieri, ormai **ex-candidato sindaco della Lega Nord a Busto Arsizio**, cerca di guardare il bicchiere mezzo pieno dopo essersi visto revocare la pettorina di candidato leghista proprio da **Umberto Bossi**, capo supremo e indiscusso del Carroccio, il quale ha detto chiaro in **un'intervista raccolta in quel di Besozzo** che **l'alleanza Lega-Pdl a Busto Arsizio è uno dei prezzi da pagare per il federalismo**: «Non posso fare altro che **accettare questa decisione**». E i manifesti con la sua faccia? «Ho proposto di comprarli personalmente e tenerne un po' da parte – sorride l'avvocato – magari vengono buoni tra cinque anni». Ironie a parte è il **forte legame con Marco Reguzzoni** quello che sta più a cuore all'esponente leghista: «Marco mi ha chiamato subito per annunciarmi come stavano andando le cose – racconta Tovaglieri – non era la sua solita voce pimpante e spigliata, **mi rendo conto che ora serve un esame di coscienza per la Lega bustocca**».

Questa sera, infatti, la sezione leghista sarà teatro di un incontro dei vertici locali e degli iscritti, un momento di riflessione necessario dopo la fuga in avanti stoppata dal leader: «Questa sera sarò in sezione, ne parleremo e cercheremo di capire come affrontare le prossime tappe verso le elezioni – conclude Tovaglieri – certo, mi sono sentito un po' come quando da ragazzino giocavo nell'Antoniana e in una partita sostituii un compagno ma non feci a tempo nemmeno a prendere posizione che la mia squadra subì un gol. Ecco mi è successa una cosa simile». **Quale sia la ripercussione sull'elettorato Tovaglieri non lo sa**: «Posso dire che ho ricevuto tantissime telefonate di stima e di solidarietà ma non credo che questo possa essere un buon osservatorio – conclude l'ex-candidato sindaco – io credo che la Lega sia un partito in crescita e alle elezioni avremo un riscontro positivo nonostante questo episodio». **Sulla lettera di Stelluti** una battuta veloce: «Credo che sia stato inopportuno e io non sono di Sesto Calende»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it